

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO  
PER L'ANNO 2019  
DI FONDAZIONE HUMAN TECHNOPOLE**

**Fondazione Human Technopole**  
Via Cristina Belgioioso, 171 - 20157 Milano  
Fondo di dotazione Euro 77.230.557  
Codice Fiscale n. 97821360159

## **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA**

*Al Consiglio di Sorveglianza della Fondazione Human Technopole*

### **Premessa**

Il collegio dei revisori dei conti della Fondazione Human Technopole è stato costituito, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento e dell'art. 19 dello Statuto, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 settembre 2019, Prot. Dica 0019789 P-4.8.3.7 del 16.10.2019.

A seguito della comunicazione del Decreto e dell'accettazione da parte di tutti i componenti indicati nel suddetto Decreto, il collegio si è insediato il 29.10.2019.

A partire da tale data il collegio dei revisori dei conti si è riunito nel 2019 per 7 volte ed ha partecipato a tutte le riunioni del comitato di gestione e del consiglio di sorveglianza.

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto il controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità anche alla luce dei principi fissati negli artt. 2403 e ss. c.c. e 2409-*bis* c.c.

### **A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Human Technopole, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

***Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Per l'esercizio 2019 la Fondazione ha ritenuto di continuare ad avvalersi, su base volontaria, dell'attività della società di revisione Ria Grant Thornton, ufficio di Torino.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato agli amministratori, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

### **B1) Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Non è stata data ancora attuazione all'art. 12, comma 4, dello Statuto e pertanto il consiglio di sorveglianza sta operando nella composizione originaria.

Alla data odierna il comitato scientifico, previsto dall'art. 17 dello Statuto, non risulta ancora costituito e l'attività consultiva di competenza è al momento di fatto svolta da un organismo di consultazione scientifica di cinque componenti individuati dalla Fondazione.

Il Collegio alla luce di quanto previsto dall'art. 2-bis del dlgs 33/2013 ha chiesto informazioni sullo stato di adeguamento della Fondazione allo stesso decreto delegato anche alla luce di quanto chiarito dall'Anac con le Linee Guida 1134 dell'8.11.2017.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di sorveglianza e alle riunioni del comitato di gestione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del fondo di dotazione della Fondazione.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile interno, nonché sull'affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per completezza informativa si rappresenta che alla data attuale l'attività contabile *strictu sensu* operativa è tuttora affidata ad un consulente esterno nelle more dell'entrata in funzione del sistema informativo-contabile della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge, fatta eccezione per la relazione al Documento programmatico previsionale per l'esercizio 2020.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, abbiamo esaminato, tra l'altro, l'adeguatezza dei processi decisionali inerenti gli investimenti immobiliari; non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal comitato di gestione il 13 marzo 2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo preso atto che non esiste alcun valore iscritto alle voci B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Al fondo di dotazione sono state imputate le risorse residue di cui all'art. 5, comma 2, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, versate dall'Istituto Italiano di Tecnologia alla fine dell'esercizio finanziario 2019; al fondo di gestione sono imputate le altre risorse previste dall'art. 1, comma 121, della legge 232/2016.

I risultati della revisione del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**


Con comunicazione del 27.3.2020, la società incaricata della revisione volontaria ha trasmesso al Collegio la propria relazione al bilancio di esercizio 2019, senza rilievi, emessa in data 24.3.2020.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al consiglio di sorveglianza di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal comitato di gestione.

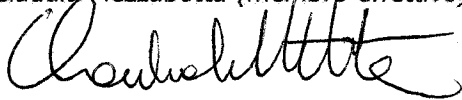
Milano, 27 marzo 2020.

Il collegio dei revisori

*Fabrizio Valenza (Presidente)*



*Claudia Mezzabotta (membro effettivo)*



*Martino Vincenti (membro effettivo)*

